

ENTE

1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

PROVINCIA DI CUNEO - SU00048

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2. Titolo del programma (*)

Educare senza confini

3. Titolo del progetto (*)

La fenice: il potere della resilienza

4. Contesto specifico del progetto (*)

4.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Breve presentazione degli enti e delle sedi di accoglienza

Il progetto è frutto di una co-progettazione tra quattro enti: l'associazione Girotondo, il C.A.P. Centro di Addestramento Provinciale di Fossano, il comune di Manta e il Comune di Saluzzo. Tale progettazione è la seconda occasione di collaborazione tra tre dei quattro enti, dopo la positiva esperienza del 2021 con il progetto DPCM – Dobbiamo Proseguire Con Motivazione.

Associazione Girotondo

L'associazione Girotondo ha sede a Corneliano d'Alba, è composta esclusivamente da volontari, soprattutto genitori, e si occupa di attività rivolte a bambini ragazzi e giovani che vivono principalmente nei **comuni di Corneliano e Piobesi d'Alba**. Girotondo promuove l'incontro e lo scambio fra genitori con l'obiettivo di sostenere la famiglia nel suo compito educativo, i volontari da sempre operano in un'ottica di sviluppo di comunità partecipata ed educante. In particolare Girotondo collabora con il **Centro di aggregazione Cinema Vekkio** di Corneliano dove si realizzano le attività educative del Centro attività minori, l'Estate Ragazzi e le attività aggregative per giovani e adolescenti. Le due realtà associative sono fortemente interconnesse e gestiscono insieme le attività citate negli spazi di Cinema Vekkio e sul territorio di riferimento. Bambini, giovani e rispettive famiglie sono direttamente coinvolti nelle attività e i giovani adolescenti gestiscono direttamente alcune iniziative con il supporto dei volontari tra cui alcuni educatori professionali.

Le attività dell'Associazione si rivolgono a diverse fasce di età:

Minori in età scolare scuola primaria n°35	Frequentano il Centro Attività Minori periodo settembre Giugno
Minori età scolare fascia 11/14 n° 25	Frequentano il CAM per attività educative e aggregazioni
Giovani Adolescenti fascia 15/18 n° 25	Frequentano il Centro di Aggregazione e partecipano alle attività culturali e musicali anche rivolte all'esterno
Giovani con più di 18 anni	Frequentano il Centro di aggregazione partecipano alla gestione e alle attività culturali educative e musicali

Centro di Addestramento Provinciale di Fossano

Il Centro di Addestramento Professionale (C.A.P.) con sede a Fossano è un Ente accreditato dalla Regione Piemonte come Centro Aggregativo per Minori e persegue, per obbligo statutario, l'assistenza ai minori dai 6 ai 16 anni con lo scopo di favorire e sostenere la crescita armoniosa della loro personalità, privilegiando la collaborazione con le famiglie e l'integrazione nei processi di socializzazione. Il servizio vuole rispondere ai bisogni fisici, psichici ed etici, nel rispetto delle differenze culturali e nell'intento di ridurre i rischi di emarginazione e prevenire l'insorgere di situazioni di disagio. L'ente offre alle famiglie un'ampia gamma di servizi in campo educativo nel tempo extrascolastico, come previsto dalla Carta dei servizi, in costante confronto con le altre figure educative territoriali.

Il Centro di Addestramento Professionale offre i propri servizi di animazione socioculturale, educativa e di sostegno nei compiti e nello studio ai bambini e ai ragazzi che frequentano le scuole primarie, secondarie di primo grado e il biennio delle superiori.

Comune di Manta

Il Comune di Manta opera per la coesione sociale e la crescita armoniosa della comunità, investendo importanti risorse in progetti che coinvolgono le varie componenti della cittadinanza, con particolare riguardo alla popolazione e agli operatori della scuola e alle famiglie, avvalendosi di professionisti qualificati e con la collaborazione di tutte le agenzie presenti sul territorio.

Dopo aver constatato l'esigenza di un centro di aggregazione maggiormente attivo per i più giovani, è stato creato il centro dei Giari' N'Tussia.

Il Centro dei Giari' N'Tussia

Il centro, gestito dall'associazione partner di progetto, ha un'affluenza media giornaliera di 20-25 ragazzi.

I giovani del territorio sono direttamente coinvolti in ogni fase dei progetti, in un'ottica di progettazione partecipata e attraverso attività e formazioni di peer education. Gli stessi giovani partecipano ai tavoli di lavoro delle politiche sociali. I ragazzi si riuniscono settimanalmente per programmare attività per loro e per la fascia più giovane. Oltre allo spazio aggregativo autogestito organizzano eventi per la comunità e si interrogano con gli adulti rispetto ai bisogni del territorio.

Comune di Saluzzo

Il Comune di Saluzzo rappresenta un polo di riferimento per un territorio di area vasta per 80.000 abitanti, è sede degli Istituti scolastici superiori del territorio e da anni lavora in rete, unendo le valli intorno al Monviso, per la costruzione di un'unica piattaforma di sviluppo locale basato sui valori della cultura, dell'educazione, della tutela dell'ambiente e per promuovere il protagonismo giovanile.

Lo Spazio Giovani

Lo "Spazio Giovani", realizzato grazie a fondi europei, è inserito nel complesso comunale de "il Quartiere", un polo comunale all'interno degli spazi della ex caserma Musso; ospita una sala prove attrezzata e un'area destinata alla socializzazione e allo sviluppo di gruppi di interesse. Ha trovato una sua concreta espressione nelle attività svolte dall'Ufficio Politiche Giovanili che, accanto alla finalità informativa e promozionale degli sportelli Informagiovani, ha sviluppato azioni di animazione territoriale e aggregativa, perseguendo la connessione tra differenti progetti e l'attivazione di risorse giovanili attraverso percorsi di cittadinanza attiva. Tale servizio è curato dagli EP dello staff **Approssimazioni**, un progetto di educativa di strada e sviluppo di comunità.

Rete dei partner

Comune di Piobesi Torinese e Comune di Corneliano d'Alba

I comuni supportano le attività del progetto, in particolar modo per quel che riguarda le attività dell'Associazione Girotondo, data la stretta connessione che intercorre tra le amministrazioni comunali e le attività dell'associazione. Il comune di Corneliano d'Alba e l'Unione Colline del Riddone elargiscono un contributo economico che permette il pagamento del canone d'affitto degli spazi presso cui vengono realizzate le azioni previste dal progetto.

L'Associazione Cinema Vekkio

L'associazione collabora con Girotondo nella gestione del Circolo e mette a disposizione il lavoro dei soci educatori per le attività progettuali, così come materiale e strumentazione per lo svolgimento delle attività.

Associazione Giari'Ntussia

L'associazione giovanile Giari'Ntussia, attiva sul territorio dal 1996, da più di 10 anni sostiene e gestisce il centro di aggregazione di Manta. Il centro è un canale importante, un terreno d'incontro con la presenza costante di due educatori, un presidio territoriale per la crescita e lo sviluppo di capacità dei giovani, contribuisce con l'apporto dei suoi volontari a tutte le attività progettuali.

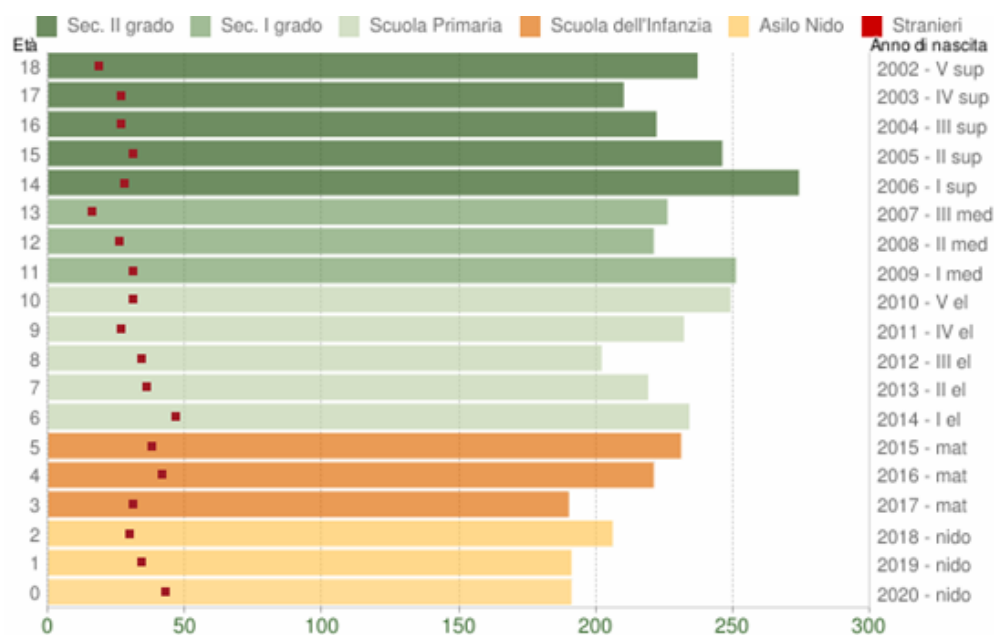
Contesto

Centro di Addestramento Provinciale di Fossano

Fossano è un comune di 24036 abitanti della Provincia di Cuneo.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 all'interno delle scuole di Fossano, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Il CAP è parte attiva di una rete territoriale che collabora attivamente in ambito educativo: il **Consorzio Monviso Solidale** con cui si ha una convenzione per fornire servizi educativi e di sostegno ai minori in svantaggio socio-economico e culturale; il **Servizio di Neuropsichiatria Infantile (N.P.I.) di Fossano**; il **Comune di Fossano**, per la realizzazione dell'Estate Ragazzi; la **cooperativa Caracol**. Nell'ultimo periodo grazie a questa collaborazione è nato un **tavolo tematico sugli adolescenti**, che riunisce tutti gli enti sopra citati.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI FOSSANO (CN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

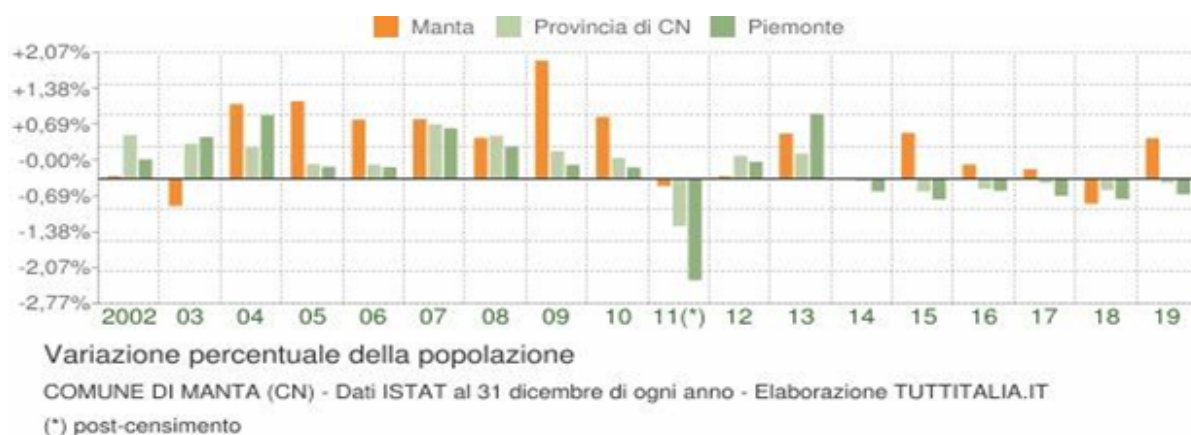
Comune di Manta

Il Comune di Manta ha una popolazione di 3795 abitanti e una superficie di 11,73 km².

La popolazione del territorio e in particolare i giovani che sono il target di questo progetto, risulta così suddivisa (dati ufficio anagrafe, Comune di Manta – 31/12/2020):

	Popolazione		Famiglie		Fascia 6-10 anni		Fascia 11-13		Fascia 14-20 anni	
Manta	Totale	Di cui stranieri	Totale	Di cui stranieri	Totale	Di cui stranieri	Totale	Di cui stranieri	Totale	Di cui stranieri
	3791	336	1622	148	204	26	122	9	266	16

I giovani tra i 6 e i 20 anni sono 594, il 15,66% della popolazione totale. Manta risulta un paese in crescita da ormai più di 10 anni. Tale crescita risulta dovuta, per una piccola percentuale a nuovi residenti italiani, ma per un buon numero a persone straniere che hanno deciso di stabilirsi a Manta.



Associazione Girotondo

Corneliano è un comune di circa 2000 abitanti, situato a pochi chilometri da Alba.

La fuoriuscita dall'emergenza sanitaria ha evidenziato in modo marcato i problemi di quei giovani che già faticano nel perseguire la propria educazione. La precarietà economica e la riduzione di alcune attività lavorative ha pesato sui bilanci familiari e di conseguenza sui minori causando situazioni di incertezza e difficoltà per tutto il nucleo. È stato inoltre registrato l'insorgere in ragazzi e giovani adolescenti di **problemi di socializzazione** con la comparsa di manifestazioni depressive e di scoraggiamento soprattutto laddove il mondo adulto non ha potuto offrire e leggere la specifica situazione di fragilità. Corneliano ha una consolidata rete di associazioni dove i cittadini operano in modo volontaristico (sportive, parrocchiali, Protezione Civile, Caritas). Oltre ai partner progettuali già menzionati,

Girotondo collabora con: scuole elementari e medie; Servizi Sociali del Consorzio e dell'Asl CN2.

Comune di Saluzzo

Saluzzo è una città ai piedi del Monviso di 17.413 abitanti, i numeri che riguardano la fascia di età al centro della presente proposta progettuale sono i seguenti:

COMUNE DI SALUZZO: POPOLAZIONE COMPLESSIVA E PER FASCE D'ETÀ	
INDICATORI	INDICI NUMERICI
Popolazione complessiva di Saluzzo	17.413
Popolazione tra 0 e 6 anni	937
Popolazione tra 7 e 14 anni	1.256
Popolazione tra 15 e 18 anni	430
Popolazione tra 19 e 29 anni	1.946

Fonte: Servizi demografici del Comune di Saluzzo – 31/12/2021

La popolazione studentesca saluzzese divisa tra gli istituti secondari di secondo grado è la seguente:

INDICATORI	INDICI NUMERICI
Istituti Secondari di II grado	2.789 studenti così suddivisi:
IIS "G. B. Bodoni",	779
IIS " <u>Soleri-Bertoni</u> ",	1.000
IIS " <u>Denina-Pellico</u> "	700
CNOS	220
Istituto civico musicale	90

Fonte: Servizi scolastici del Comune di Saluzzo – 31/12/2020

Sul suolo comunale, servizi e associazioni che propongono a questo target di età attività ricreative e culturali sono: il progetto di educazione alla cittadinanza “Approssimazioni”, realizzato in sinergia con il Consorzio Monviso Solidale, il Centro Diocesano di Pastorale Giovanile che coordina, l’associazione culturale giovanile “Aritmia”, composta da giovani del territorio, il Gruppo Scout Saluzzo 1, il Gruppo Giovani FAI Saluzzo, il Parco del Monviso, tra i progetti si segnala il MAB UNESCO Monviso Youth Camp: dal 2018 il Camp si pone l’obiettivo di sensibilizzare i partecipanti (25 ragazzi italiani e francesi tra i 15 e i 18 anni) sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e del Programma MAB UNESCO. Approssimazioni ha curato dal 2012 il progetto “Attiviamoci” che ha avviato processi di prese in carico globali dei giovani frequentanti le scuole secondarie con caratteristiche di fragilità sociale e rischio di dispersione scolastica.

Analisi dei bisogni e/o aspetti da innovare

Bisogno 1: Mancanza di occasioni aggregative e di socializzazione per i giovani

Indicatore	Numero attuale
Girotondo	
n° attività per favorire la socialità, l’interiorizzazione delle regole e il rispetto reciproco per i bambini della scuola primaria	1 laboratorio specifico per bimbi di attività espressiva; 1 laboratorio di giochi educativi da tavolo
n° attività di aggregazione per ragazzi delle scuole medie	2 incontri settimanali per favorire la socializzazione
n° attività per i giovani adolescenti con la presenza di un Educatore e/o volontario	Incontri informali 1 volta a settimana presso il Centro di aggregazione, utilizzo di videogiochi, giochi di società, momenti di condivisione
CAP	
numero di attività didattiche creative finalizzata alla socializzazione dei bambini delle elementari	4 laboratori a tema
numero di attività didattiche creative finalizzata alla socializzazione dei ragazzi delle medie	4 laboratori a tema
uscite sul territorio o gite per i ragazzi del biennio superiore	2/3 uscite

Comune di Manta	
Pomeriggi di apertura del CAG come momenti di incontro pomeridiano tra pari (11-16 anni)	2/3 pomeriggi settimanali
Serate di apertura del CAG come momenti di incontro serale tra pari (17 -22 anni)	1 sera settimanale
Frequenza dell'educativa di strada	2 volte a settimana
Comune di Saluzzo	
N. attività extrascolastiche realizzate in collaborazione con l'équipe Approssimazioni per i giovani frequentanti le scuole medie e superiori	2 al mese
N. eventi per i giovani organizzati presso lo Spazio giovani/il Quartiere	Nessuno
Attività aggregative	1 a settimana

Bisogno 2:

Mancanza di occasioni per esprimere difficoltà sociali e personali, di attività arricchenti e formative e di nuovi orizzonti di progettualità condivise

Indicatore	Numero attuale
Associazione Girotondo	
Organizzazione di Eventi aperti alla comunità in particolare ai giovani	3 eventi musicali nel periodo post pandemia; partecipazione a progetti proposti da altre Associazioni relativamente a tema ambiente e integrazione interculturale.
Attività di ascolto informale con la presenza di Educatori	1 a settimana

Formazione e supervisione specifica sulle problematiche adolescenziali rivolta a operatori e volontari	un ciclo di incontri iniziato nel periodo di pandemia online
Condivisione operativa con la rete territoriale delle finalità e delle attività per la comunità	al momento è stata interrotta
CAP	
numero di eventi proposti dagli enti istituzionali, dalle associazioni di volontariato, dalle famiglie a cui il CAP partecipa	partecipazione a 2 eventi cittadini (periodo <u>pre-pandamia</u>)
Occasioni di ascolto e progettazione con i giovani	Tutti i giorni in modo informale
numero eventi aperti alla cittadinanza organizzati dai giovani all'interno del CAP	1 al mese
partecipazione al tavolo tecnico adolescenti	una volta al mese
partecipazione online o in presenza a formazione specifiche sui temi dell'adolescenza	3 all'anno
eventi creati e pensati da gruppi intergenerazionali	1 all'anno (prima della pandemia)
eventi progettati dai giovani del territorio fossanese	1 all'anno (prima della pandemia)
Comune di Manta	
Incontri di formazione rispetto a tematiche adolescenziali	1 al mese
Sportello psicologico	Al momento non esiste
Percorsi con tematiche differenti ideati dai ragazzi	1 volta ogni 3 mesi
Eventi per e con la comunità	1 all'anno

Partecipazione al tavolo giovanile	1 volta ogni 3 mesi
Comune di Saluzzo	
Attività di ascolto informale con la presenza di Educatori	Nessuno
Partecipazione al tavolo delle politiche giovanili del saluzzese	1 volta al mese

Bisogno 3:

Perdurare della dispersione scolastica e aumento della dispersione implicita, calo del rendimento scolastico e indebolimento dell'istituzione scolastica

Indicatore	Numero attuale
Associazione Girotondo	
Attività di Doposcuola "CAM"	5 volte a settimana nel periodo scolastico
Estate ragazzi luglio-agosto	attività ripresa a settembre 2021 in presenza.
Spazio aperto per giovani adolescenti con attività in piccolo gruppo per supporto nello studio, orientamento scolastico e lavorativo	2 volte a settimana con la presenza di un educatore e un volontario
Attività in sostituzione della frequenza scolastica	Apertura in presenza per 4 giorni durante le vacanze di Natale
Interventi nelle scuole	Progetto in corso di attuazione con un operatore del <u>Cam</u> che gestisce attività di laboratorio e individuali presso la scuola elementare di Corneliano e presso il <u>Cam</u>
Incontri con le famiglie	Incontri su appuntamento in relazione a problematiche specifiche Attualmente sono ancora interrotti gli incontri di formazione per genitori
CAP	

Apertura del centro durante le sospensioni della scuola	Solo mattutina
numero di ore dedicate allo studio e ai compiti al giorno	2 ore per i bambini delle scuole elementari e medie 3 ore per i ragazzi del biennio delle superiori
Numero di interventi di lavoro individualizzato o in piccoli gruppi alla settimana	4 interventi individualizzati o di mini-gruppi
numero di incontri con genitori e famiglie	colloqui trimestrale per valutare la situazione del minore (online)
numero di incontri con le scuole	colloqui bimestrali o mensili online (soprattutto per i minori con più difficoltà)
Comune di Manta	
Doposcuola elementari "Fuoriclasse"	2 volte a settimana
Doposcuola medie "Fuoriclasse"	2 volte a settimana
Incontro con insegnanti	1 volta ogni tre mesi
Incontri di informazione e formazione con i genitori	1 volta ogni tre mesi
numero di incontri di monitoraggio con genitori e famiglie	incontri iniziale e finale del percorso
numero di incontri con le scuole	colloquio trimestrale online
Comune di Saluzzo	
Ore di apertura Spazio Giovani per giovani frequentanti le scuole medie e superiori	2 a settimana per target superiori 0 per target medie
N. giovani fruitori degli spazi	10
N. ore compresenza volontari ed educatori professionali per il progetto di educazione alla cittadinanza "Approssimazioni" e numero di giovani in condizione di fragilità coinvolti	5 ore a settimana 50 giovani coinvolti

Bisogno 4:

Creazione di ambienti di aggregazione e apprendimento accoglienti e stimolanti

Indicatore	Numero attuale
Associazione Girotondo	
N eventi progettati dal gruppo di coordinamento composto da giovani e adulti	4 all'anno con partecipazione a manifestazioni pubbliche per difesa dell'ambiente, conoscenza del territorio e ambiente di vita;
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il miglioramento e l'appropriazione degli spazi	2 all'anno
Partecipazione a attività formative su tematiche ambientali, manutenzione degli spazi del Centro e nell'ambito del Comune di Corneliano e <u>extracomune</u>	2 all'anno
Laboratori e Incontri con i ragazzi e i giovani per promuovere la partecipazione e l'interesse verso gli spazi di vita pubblici e comuni, per la cura del proprio paese o quartiere, per la realizzazione concreta di iniziative di abbellimento e valorizzazione del bene comune	1 laboratorio per un mese nell'ambito di Estate ragazzi; 1 attività escursionistica e naturalistica di gruppo con guide appartenenti ad associazioni del territorio; 2 incontri con gruppi divisi per fasce età per visione di materiale e documentari
CAP	
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il miglioramento e l'appropriazione degli spazi	1 all'anno
<u>Giari'Ntussia:</u>	
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il miglioramento e l'appropriazione degli spazi	Percorsi 2 volte all'anno
Comune di Saluzzo	
Incontri di <u>coprogettazione</u> di eventi ed attività aggregative presso lo Spazio	2 all'anno

Eventi aperti alla comunità presso lo Spazio Giovani/Il Quartiere	2 all'anno
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il miglioramento e l'appropriazione degli spazi	1 all'anno
Coordinamento interno per l'implementazione e cura delle pagine social del Quartiere per favorire la partecipazione attiva dei giovani alle attività	Nessuno
Attività di <u>storytelling</u> e comunicazione per favorire la partecipazione attiva dei giovani alle attività	Nessuno
Incontri di <u>coprogettazione</u> di eventi ed attività aggregative presso lo Spazio Giovani/il Quartiere	2 all'anno

4.2 Destinatari del progetto (*)

Associazione Girotondo

I bambini, i ragazzi e giovani che frequentano il Centro di aggregazione Cinema Vekio sono i principali destinatari del presente progetto e in continuità con i progetti predisposti per gli anni precedenti, si intende in modo particolare focalizzare l'attenzione sui minori con difficoltà scolastica e di relazione con alto rischio di abbandono scolastico, sui giovani adolescenti che oltre a lasciare la scuola, hanno bisogno di crescere in una comunità educante che sappia promuovere crescita, senso civico attraverso il confronto e in un contesto di relazioni significative. Abbiamo potuto constatare che molti ragazzi durante il periodo di chiusura della scuola, hanno faticato ad utilizzare gli strumenti tecnologici quali la DAD per acquisire pienamente i contenuti didattici proposti; si tratta di ragazzini che non sempre hanno potuto contare sul supporto familiare o che presentano difficoltà di apprendimento. Purtroppo la situazione di isolamento infatti ha fortemente penalizzato le situazioni già di per sé fragili. Mentre per i ragazzi in età adolescenziale la distanza fisica da un contesto di gruppo ha inciso anche sulle motivazioni, favorendo un aumento dell'abbandono scolastico. La pandemia da Covid-19 e le relative restrizioni ed effetti economico-sociali hanno inoltre causato in alcune famiglie, anche problematiche economiche che si riflettono sulle condizioni di vita dei figli riducendo la possibilità di usufruire dei servizi. Per alcuni ragazzi l'isolamento ha causato l'insorgere di problematiche relazionali con difficoltà a riprendere le normali attività nei gruppi dei pari.

Attività	Destinatari
Organizzare e co-gestire i laboratori ludici creativi ed espressivi per i ragazzi delle scuole elementari e medie che frequentano il Centro attività minori	20 ragazzi delle elementari e 15 delle scuole medie di età compresa fra i 6/14 anni che vivono per la maggior parte nel Comune di Corneliano o frequentano le scuole a Corneliano risiedendo in comuni limitrofi
gestione del Centro attività minori per bambini delle scuole elementari predisponendo attività specifiche per i bambini con difficoltà di apprendimento di comprensione della lingua o con problemi di tipo relazionale;	
realizzazione di Estate ragazzi coinvolgendo i giovani adolescenti nella realizzazione di attività per i più piccoli	30 minori fra i 6/14 anni che vivono per la maggior parte nel Comune di Corneliano o frequentano le scuole a Corneliano pur risiedendo in comuni limitrofi
attività di ascolto dei giovani adolescenti;	Potenzialmente tutti i giovani del territorio raggiunti
supporto scolastico, accompagnamento per reperire occasioni formative e lavorative per i giovani	150 ragazzi delle scuole elementari e medie di Corneliano e comuni limitrofi per il periodo giugno luglio e settembre

<p>attivazione e potenziamento di attività formali e informali per i giovani adolescenti presso il Centro di aggregazione; momenti di discussione con lo scopo di favorire l'incontro e lo scambio di punti di vista anche promuovere il volontariato attraverso la presenza dei volontari del Servizio Civile</p>	<p>25 giovani adolescenti che già frequentano il Centro di aggregazione più eventuali nuovi ragazzi</p>
<p>Organizzazione di eventi aperti all'esterno la cui ideazione avviene nell'ambito del tavolo di programmazione co-gestito da giovani e adulti volontari</p>	<p>ragazzi giovani e adulti del territorio</p>
<p>Organizzazione di laboratori e incontri con i ragazzi e i giovani per promuovere la partecipazione e l'interesse verso gli spazi di vita pubblici e comuni, per la cura del proprio paese o quartiere, per la realizzazione concreta di iniziative di abbellimento e valorizzazione del bene comune</p>	<p>ragazzi e giovani del Centro di aggregazione</p>
<p>Riattivare la progettazione e formazione con i decisori locali su tematiche giovanili</p>	<p>Volontari operatori insegnanti e amministratori locali</p>

CAP

Il progetto intende implementare gli obiettivi dei precedenti progetti tenendo conto degli ultimi 2 anni scolastici, molto faticosi e pieni di cambiamenti dovuti alla pandemia da Covid-19 e alle relative restrizioni che ha visto un nuovo modo di lavorare a scuola e nelle attività di apprendimento ed educativa ad essa complementari. Con l'avvento della nuova modalità della didattica a distanza (DAD) con cui si sono dovuti misurare ogni ordine e grado di scuola, le problematiche si sono accentuate molto, soprattutto nella fascia d'età 11-16 anni. Le criticità individuate dall'equipe di lavoro nell'ultimo anno sono la vulnerabilità della rete e dei relativi strumenti di accesso e l'indebolimento dell'alleanza educativa che si deve

creare con la famiglia per perseguire obiettivi comuni allo scopo di sostenere la crescita armoniosa dei ragazzi. Va prestata particolare attenzione alle fasce di giovani a rischio di dispersione scolastica, fenomeno intensificato a causa delle chiusure scolastiche intermittenti nel corso degli anni 2020 e 2021.

Attività	Destinatari
Incontri trimestrali con le famiglie dei ragazzi iscritti	60 famiglie
Migliorare la visibilità dei servizi del Cap con incontri e materiale informativo presso le scuole; attività di promozione sui social, sui giornali e durante eventi a tema tutta la popolazione	Gli studenti delle scuole medie e superiori come individuati nel grafico di contesto
Ampliamento dell'orario di apertura, del servizio di doposcuola e dei campi sportivi	60 ragazzi/e iscritti al doposcuola
Incontri mensili con i servizi che si occupano di dispersione scolastica	Tutti i giovani del territorio a rischio di dispersione scolastica
Rafforzamento della proposta ludico creativa	60 iscritti
Partecipazione agli eventi esterni organizzati dal Comune, dalla Pro Loco, dalle associazioni di Volontariato e dall'Educativa di strada	60 ragazzi iscritti al doposcuola fascia d'età 6-16 anni in particolare quelli della fascia medie e biennio superiori

Comune di Manta - Giari N'tussia

Attività	Destinatari
Doposcuola	24 Bambini e ragazzi (7-13)
Incontri diurni e serali presso il centro di Aggregazione	50 ragazzi (11-18)
Educativa di strada	70 ragazzi (9-30)
Incontri di formazione rispetto a tematiche adolescenziali	25 ragazzi (11-16)
Sportello psicologico	Aperto a tutti i giovani della comunità
Tavolo giovanile	15 ragazzi (16-30)
Percorsi con tematiche differenti ideati dai ragazzi	40 Ragazzi (16-30)
Eventi per e con la comunità	Tutta la comunità

Comune di Saluzzo

Gli adolescenti e i giovani del Comune di Saluzzo e dei territori comunali limitrofi sono stati individuati quali destinatari diretti del progetto, con particolare attenzione a coloro che hanno una bassa scolarità (tenendo conto che a causa dell'emergenza Covid-19 l'ampio ricorso alla DAD e alla FAD ha favorito un aumento dell'abbandono scolastico) e/o difficoltà economiche (che spesso impediscono la partecipazione ad eventi e manifestazioni per il costo dei biglietti di accesso e la crisi economica che ha colpito molte famiglie a causa dell'emergenza Covid-19 ha acuito questa situazione). All'interno del gruppo dei destinatari si segnalano quindi gli studenti degli Istituti di 2° grado di Saluzzo. Destinatari indiretti di

questo progetto sono gli enti e le associazioni che si rivolgono nelle loro mission ad adolescenti e giovani, nonché le famiglie dei ragazzi coinvolti, gli insegnanti e la comunità in generale.

Attività	Destinatari
<p>Attività extrascolastiche realizzate in collaborazione con l'èquipe Approssimazioni per i target medie e superiori presso lo Spazio Giovani/ Quartiere;</p>	<p>Giovani tra i 15 ed i 29 anni (n. 2.376) del Comune di Saluzzo (di cui il 6-7% circa è costituito da giovani con bassa scolarità mentre si stima un 10-12% si trovino in difficoltà economiche); a questi si aggiungono quelli del territorio limitrofo che gravitano su Saluzzo (+ 10 %) ed in particolare gli studenti degli Istituti di 2° grado di Saluzzo (n. 2.500 allievi)</p>
<p>Progettazioni specifiche territoriali sul tema delle politiche giovanili;</p>	
<p>Compresenza con volontari ed educatori professionali per l'accompagnamento di soggetti fragili nell'ambito del progetto "Attiviamoci";</p>	

Incontri di coprogettazione con i giovani delle superiori di eventi ed attività aggregative presso lo Spazio Giovani/il Quartiere;	
Attività di storytelling e comunicazione on line ed off line per aumentare la per favorire la partecipazione attiva dei giovani alle attività	
Eventi aperti alla comunità presso lo Spazio Giovani/Il Quartiere;	la comunità saluzzese nel suo complesso che verrà coinvolta negli eventi del Quartiere.

5. Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Tutti gli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "Educare senza confini", in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

- **Obiettivo 4**, fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti e tutte
- **Obiettivo 11**, rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili in particolare al punto **11. 3**: potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

- **Obiettivo 16**, promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato, in linea con la progettazione precedente, a **favorire la socializzazione dei giovani**, attraverso **l'offerta di occasioni formative, aggreganti, di progettualità condivisa e di protagonismo** che contribuiscano non solo al **contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa e di apprendimento**, ma anche **alla solitudine e all'isolamento** dei giovani. **La comunità educante collabora** a tale scopo, creando reti istituzionali e attraverso un costante confronto tra educatori e famiglie.

La scelta del nome "LA FENICE-il potere della resilienza" va ricercato nella mitologia, come l'araba fenice risorge dalle sue ceneri ed è simbolo del **potere della resilienza**, così questo progetto vuole essere capace di **far fronte in maniera positiva alle avversità**, coltivando le risorse che si trovano dentro di noi e che possiamo trovare nei bambini, nei ragazzi, nelle famiglie, nei volontari e negli operatori.

Il progetto si pone in conformità con gli obiettivi dell'agenda 2030: con l'**obiettivo 4**, rendendo la comunità una comunità educante adatta ai bisogni dei singoli e contribuendo così a fornire un'educazione equa e inclusiva. Si pone inoltre in continuità con l'**obiettivo 11**, rendendo gli spazi urbani di realizzazione del progetto degli spazi partecipati, in cui i giovani siano i protagonisti dei luoghi che attraversano. Sostenendo la scuola nella sua attività formativa contribuisce inoltre all'**obiettivo 16**, rafforzando l'istituzione scolastica.

Obiettivi specifici del progetto

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **4.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **6.1**).

Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 4.1**: si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione in itinere ed ex post, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Mancanza di occasioni aggregative e di socializzazione per i giovani

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Aumentare le occasioni aggregative attraverso attività socializzanti culturalmente rilevanti

Indicatore	Numero attuale	Risultato atteso
Girotondo		
n° attività per favorire la socialità, l'interiorizzazione delle regole e il rispetto reciproco per i bambini della scuola primaria	1 laboratorio specifico per bimbi di attività espressiva; 1 laboratorio di giochi educativi da tavolo (2 a settimana)	4 laboratori settimanali
n° attività di aggregazione per ragazzi delle scuole medie	2 incontri settimanali per favorire la socializzazione	4 incontri a settimana in 2 fasce orarie distinte
n° attività per i giovani adolescenti con la presenza di un Educatore e/o volontario	Incontri informali 1 volta a settimana presso il Centro di aggregazione, utilizzo di videogiochi, giochi di società, momenti di condivisione per 9 mesi	2 volte a settimana per 12 mesi
CAP		
numero di attività didattiche creative finalizzata alla socializzazione dei bambini delle elementari	4 laboratori a tema	8 laboratori a tema

numero di attività didattiche creative finalizzata alla socializzazione dei ragazzi delle medie	4 laboratori a tema	8 laboratori a tema
uscite sul territorio o gite per i ragazzi del biennio superiore	2 uscite	3 uscite
aperture gratuite dei campi esterni di gioco sotto la sorveglianza di almeno un educatore/adulto	4 mesi durante l'anno con orario 17,30/19	7 mesi durante l'anno (4+3 mesi estivi)
Comune di Manta		
Pomeriggi di apertura del CAG come momenti di incontro pomeridiano tra pari (11-16 anni)	2 pomeriggi settimanali	3 pomeriggi a settimana
Serate di apertura del CAG come momenti di incontro serale tra pari (17 -22 anni)	1 sera ogni 15 giorni	1 sera a settimana
Frequenza dell'educativa di strada	2 volte a settimana	3 volte a settimana
Comune di Saluzzo		

N. attività extrascolastiche realizzate in collaborazione con l'équipe Approssimazioni per i giovani frequentanti le scuole medie e superiori	2 al mese	4 al mese
N. eventi per i giovani organizzati presso lo Spazio giovani/il Quartiere	Nessuno	2
Attività aggregative	1 a settimana	2 a settimana

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Mancanza di occasioni di espressione di difficoltà sociali e personali, di attività arricchenti e formative e di nuovi orizzonti di progettualità condivise

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Aumentare il coinvolgimento dei giovani e la loro socializzazione attraverso la creazione di occasioni di progettualità condivisa, il loro empowerment nella scelta della fruizione culturale e un ascolto attivo e personalizzato da parte della comunità educante

Indicatore	Numero attuale	Risultato atteso
Girotondo		
Organizzazione di Eventi aperti alla comunità in particolare ai giovani	3 eventi musicali nel periodo post pandemia; partecipazione a progetti proposti da altre Associazioni relativamente a tema ambiente e integrazione interculturale.	1 evento al mese

Attività di ascolto informale con la presenza di Educatori	1 a settimana	Tutti i giorni
Formazione e supervisione specifica sulle problematiche adolescenziali rivolta a operatori e volontari	un ciclo di incontri iniziato nel periodo di pandemia online	Un ciclo di incontri formativi da svolgersi in presenza
Condivisione operativa con la rete territoriale delle finalità e delle attività per la comunità	al momento è stata interrotta	Riattivazione della rete con incontri periodici
CAP		
numero di eventi proposti dagli enti istituzionali, dalle associazioni di volontariato, dalle famiglie a cui il CAP partecipa	partecipazione a 2 eventi cittadini (periodo pre-pandamia)	Programmare un momento settimanale e renderlo formale, dividendo in gruppi per fasce d'età.
Occasioni di ascolto e progettazione con i giovani	Tutti i giorni in modo informale	Due volte alla settimana in modo formalizzato
numero eventi aperti alla cittadinanza organizzati dai giovani all'interno del CAP	1 al mese	4 al mese
partecipazione al tavolo tecnico adolescenti	una volta al mese	2 volte al mese

partecipazione online o in presenza a formazioni specifiche sui temi dell'adolescenza	3 all'anno	6 all'anno
eventi creati e pensati da gruppi intergenerazionali	1 all'anno (prima della pandemia)	2 volte all'anno
eventi progettati dai giovani del territorio fossanese	1 all'anno (prima della pandemia)	2 volte all'anno
Comune di Manta		
Incontri di formazione rispetto a tematiche adolescenziali	1 ogni due mesi	1 al mese
Sportello psicologico	Al momento non esiste	Istituzione di uno sportello psicologico
Partecipazione al tavolo giovanile	1 volta ogni 6 mesi	1 volta ogni 3 mesi
Eventi per e con la comunità	1 all'anno	2 volte all'anno
Partecipazione al tavolo giovanile	1 volta ogni 3 mesi	1 volta al mese
Comune di Saluzzo		

Attività di ascolto informale con la presenza di Educatori	Nessuno	1 alla settimana
Partecipazione al tavolo delle politiche giovanili del saluzzese	1 volta al mese	2 volte al mese

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Contrastare la dispersione scolastica

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Contribuire al contrasto della dispersione scolastica e della dispersione implicita supportando l'attività educativa della scuola e il ruolo formativo delle famiglie

Indicatore	Numero attuale	Risultato atteso
Associazione Girotondo		
Attività di Doposcuola "CAM"	5 volte a settimana nel periodo scolastico	Presenti anche nei periodi di chiusura delle scuole: vacanze pasquali, natalizie, vacanze estive;
Estate ragazzi luglio-agosto	attività ripresa a settembre 2021 in presenza.	Continuare le attività dell'Estate ragazzi in presenza
Spazio aperto per giovani adolescenti con attività in piccolo gruppo per supporto nello studio, orientamento scolastico e lavorativo	2 volte a settimana con la presenza di un educatore e un volontario	4 volte a settimana con la presenza di un educatore e un volontario

Attività in sostituzione della frequenza scolastica	Apertura in presenza per 4 giorni durante le vacanze di Natale	Attività costante in tutti i periodi di chiusura delle scuole
Interventi nelle scuole	Progetto in corso di attuazione con un operatore del Cam che gestisce attività di laboratorio e individuali presso la scuola elementare di Corneliano e presso il Cam per 15 ore settimanali;	Riprendere il confronto con insegnanti e incontri di coprogettazione almeno una volta ogni due mesi
Incontri con le famiglie	Incontri su appuntamento in relazione a problematiche specifiche Attualmente sono ancora interrotti gli incontri di formazione per genitori	Attività di sostegno alla genitorialità con almeno 4 incontri all'anno
CAP		
Apertura del centro durante di sospensione della scuola	Solo mattutina	Apertura durante le vacanze scolastiche con orario pieno (mattino e pomeriggio)
numero di ore dedicate allo studio e ai compiti al giorno	2 ore per i bambini delle scuole elementari e medie 3 ore per i ragazzi del biennio delle superiori	3 ore per i bambini delle scuole elementari e medie 4 ore per i ragazzi del biennio delle superiori

Numero di interventi di lavoro individualizzato o in piccoli gruppi alla settimana	4 interventi individualizzati o di mini-gruppi	5 interventi individualizzati o di mini-gruppi
numero di incontri con genitori e famiglie	colloqui trimestrale per valutare la situazione del minore (online)	almeno 3 incontri formativi all'anno in presenza
numero di incontri con le scuole	colloqui bimestrali o mensili online (soprattutto per i minori con più difficoltà)	almeno 2 incontri formativi all'anno in presenza
Comune di Manta		
Doposcuola elementari "Fuoriclasse"	2 volte a settimana con 2 operatori	3 volte a settimana con 3 operatori
Doposcuola medie "Fuoriclasse"	2 volte a settimana con 2 operatori	3 volte a settimana con 3 operatori
Incontro con insegnanti	1 volta ogni tre mesi	1 volta al mese
Incontri di informazione e formazione con i genitori	1 volta ogni tre mesi	1 volta al mese
numero di incontri di monitoraggio con genitori e famiglie	incontri iniziale e finale del percorso	Incontro iniziale, monitoraggio intermedio e finale del percorso, più eventuali esigenze

numero di incontri con le scuole	colloquio trimestrale online	colloquio trimestrale in presenza e aggiornamenti rispetto alle esigenze
Comune di Saluzzo		
Ore di apertura Spazio Giovani per giovani frequentanti le scuole medie e superiori	2 a settimana per target superiori 0 per target medie	6 a settimana per target medie; 6 a settimana per target superiori
N. giovani fruitori degli spazi	10	15
N. ore compresenza volontari ed educatori professionali per il progetto di educazione alla cittadinanza "Approssimazioni" e numero di giovani in condizione di fragilità coinvolti	5 ore a settimana 50 giovani coinvolti	12 ore a settimana; giovani coinvolti 150

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Creazione di ambienti di aggregazione e apprendimento accoglienti e stimolanti

OBIETTIVO SPECIFICO 4: **Rendere i giovani protagonisti dei propri spazi di apprendimento e delle attività che vi si svolgono, coinvolgendoli nella progettazione e nell'organizzazione**

Indicatore	Numero attuale	Risultato atteso
Associazione Girotondo		

N eventi progettati dal gruppo di coordinamento composto da giovani e adulti	4 all'anno con partecipazione a manifestazioni pubbliche per difesa dell'ambiente, conoscenza del territorio e ambiente di vita;	
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il miglioramento e l'appropriazione degli spazi	2 all'anno	3 all'anno
Partecipazione a attività formative su tematiche ambientali, manutenzione degli spazi del Centro e nell'ambito del Comune di Corneliano e extracomune	2 all'anno	3 all'anno
Laboratori e Incontri con i ragazzi e i giovani per promuovere la partecipazione e l'interesse verso gli spazi di vita pubblici e comuni, per la cura del proprio paese o quartiere, per la realizzazione concreta di iniziative di abbellimento e valorizzazione del bene comune	1 laboratorio per un mese nell'ambito di Estate ragazzi; 1 attività escursionistica e naturalistica di gruppo con guide appartenenti ad associazioni del territorio; 2 incontri con gruppi divisi per fasce età per visione di materiale e documentari	Mantenimento della quantità di incontri
CAP		
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il	1 all'anno	Almeno uno all'anno

miglioramento e l'appropriazione degli spazi		
Comune di Manta		
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il miglioramento e l'appropriazione degli spazi	Percorsi 2 volte all'anno	Percorsi e volta ogni 3 mesi
Comune di Saluzzo		
Incontri di coprogettazione di eventi ed attività aggregative presso lo Spazio Giovani/il Quartiere	2 all'anno	4 all'anno
Eventi aperti alla comunità presso lo Spazio Giovani/Il Quartiere	2 all'anno	4 all'anno
Numero degli incontri organizzati con i giovani per il miglioramento e l'appropriazione degli spazi	1 all'anno	2 all'anno
Coordinamento interno per l'implementazione e cura delle pagine social del Quartiere per favorire la	Nessuno	2 post a settimana; incontri dell'èquipe per la comunicazione: 2 volte al mese;

partecipazione attiva dei giovani alle attività		
Attività di storytelling e comunicazione per favorire la partecipazione attiva dei giovani alle attività	Nessuno	Elaborazione di una strategia di storytelling

Motivazioni per la coprogettazione (EVENTUALE)

La collaborazione tra le diverse sedi del progetto, permetterà di **ampliare le opportunità informative, formative, professionalizzanti e ricreative per i giovani di tutti i territori coinvolti**. Permetterà inoltre di creare una **rete** che favorisca uno **scambio di competenze** tra gli enti e una **collettivizzazione di buone pratiche**. La presenza e l'intervento in territori diversi permetterà inoltre di offrire tali opportunità ad un maggior numero di giovani.

Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato per i gruppi di destinatari individuati, il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi "interni" di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne faranno parte**.

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all'esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un'esperienza di *learning on the job*, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Possesso di una Certificazione delle competenze acquisite	Competenze non certificate o certificato non aggiornato	Competenze certificate attraverso un percorso formalmente riconosciuto
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l'Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)

6. Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

6.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Le azioni progettuali sono incentrate, coerentemente con l'obiettivo generale del progetto, a favorire la socializzazione dei giovani attraverso laboratori e attività formative e ludiche, e l'appropriazione degli spazi delle sedi progettuali attraverso attività di progettazione condivisa. Il protagonismo giovanile è incoraggiato attraverso la realizzazione di eventi co-progettati con i giovani. Il benessere dei giovani è favorito attraverso attività di ascolto e sportelli psicologici, oltre che attraverso la socializzazione. Le attività di doposcuola e di Estate Ragazzi vogliono essere un supporto alla scuola e contribuire al contrasto alla dispersione scolastica.

Le macroazioni sono condivise tra le sedi progettuali, con l'obiettivo di realizzare attività simili, coordinate e complementari in tutte le sedi progettuali, in modo da avere una maggior ricaduta sul territorio della Provincia di Cuneo.

Per agevolare l'esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati **MACROAZIONI**.

MACROAZIONE A: Aggregazione e socializzazione dei giovani

Obiettivo specifico di riferimento: **Aumentare le occasioni aggregative attraverso attività socializzanti culturalmente rilevanti**

Sedi coinvolte: Associazione Girotondo cod. sede 139190, CAP codice sede: 139189; Giari 'Ntussia codice sede: 139203, Comune di Saluzzo cod. sede: 139210 (**Azione comune a tutte le sedi**)

Attività previste:

- A1: **Progettazione** delle attività pomeridiane e serali, organizzazione dei laboratori (in collaborazione con l'associazione **Cinema Vekkio** per Girotondo, con l'**associazione Giari'Ntussia** per il comune di Manta –partner di progetto- e con l'équipe **Approssimazioni** per la sede Comune di Saluzzo)
- A2: **Promozione** dei laboratori e delle attività pomeridiane e serali attraverso le scuole, la promozione in luoghi frequentati dai giovani, le pagine social
- A3: **Individuazione** di uno o più gruppi che fruiscono delle attività
- A4: **Reperimento** dei materiali necessari e organizzazione degli spazi
- A5: **Realizzazione** delle attività
- A6: realizzazione e distribuzione di un **questionario** di gradimento da far compilare ai giovani che fruiscono delle attività

MACROAZIONE B: Prevenzione, promozione e protagonismo giovanile

Obiettivo specifico di riferimento: **Aumentare il coinvolgimento dei giovani e la loro socializzazione attraverso la creazione di occasioni di progettualità condivisa, il loro empowerment nella scelta della fruizione culturale e un ascolto attivo e personalizzato da parte della comunità educante**

Sedi coinvolte: Associazione Girotondo cod. sede 139190, CAP codice sede: 139189; Giari 'Ntussia codice sede: 139203, Comune di Saluzzo cod. sede: 139210

- B1: **Organizzazione e pianificazione** delle attività di coinvolgimento dei giovani; **coordinamento** in rete con i tavoli territoriali che si occupano di tematiche giovanili in collaborazione con l'**associazione Giari'Ntussia** per il comune di Manta

- B2: Organizzazione di **incontri di formazione** su tematiche adolescenziali in collaborazione con l'**associazione Giari'Ntussia**
- B3: **Ascolto informale dei bisogni dei giovani** e organizzazione di incontri specifici
- B4: **Attivazione di uno sportello psicologico o richiesta di supporto da sportelli psicologici esistenti sul territorio**
- B5: Riunioni organizzative per l'**organizzazione di eventi** sull'educazione aperti alla cittadinanza; reperimento dei materiali e allestimento degli spazi in collaborazione con l'**associazione Giari'Ntussia**
- B6: **Realizzazione di eventi** con i giovani aperti alla cittadinanza

Sede coinvolta: Associazione Girotondo cod. sede 139190

- B1: **Organizzazione e pianificazione** di eventi aperti alla comunità su tematiche di interesse giovanile in collaborazione con l'**Associazione Cinema Vekio** (partner di progetto); **coordinamento** in rete di un tavolo territoriale per la programmazione di attività con e per i giovani adolescenti in rete con associazioni ed enti locali, come i **comuni di Piobesi e Corneliano**, partner del progetto
- B2: Organizzazione di **incontri di formazione** su tematiche educative a beneficio di operatori e volontari in collaborazione con l'**Associazione Cinema Vekio**
- B3: **Ascolto informale** dei bisogni dei giovani e organizzazione di incontri specifici
- B4: **Attivazione di uno sportello psicologico o richiesta di supporto da sportelli psicologici esistenti sul territorio**
- B5: Riunioni organizzative per l'**organizzazione di eventi** sull'educazione aperti alla cittadinanza; reperimento dei materiali e allestimento degli spazi in collaborazione con l'**Associazione Cinema Vekio**
- B6: **Realizzazione di eventi** con i giovani aperti alla cittadinanza in collaborazione con l'**Associazione Cinema Vekio** in collaborazione con l'**associazione Giari'Ntussia**

MACROAZIONE C: Supporto scolastico

Obiettivo specifico di riferimento: **Contribuire al contrasto della dispersione scolastica e della dispersione implicita supportando l'attività educativa della scuola e il ruolo formativo delle famiglie**

Sedi coinvolte: Associazione Girotondo cod. sede 139190, CAP codice sede: 139189; Giari 'Ntussia codice sede: 139203, Comune di Saluzzo cod. sede: 139210 (**Azione comune a tutte le sedi**)

- C1: **Riunioni di organizzazione** e pianificazione delle attività di doposcuola
- C2: **Promozione delle attività di doposcuola**, comunicazione alle scuole delle attività proposte, comunicazione alle famiglie (in collaborazione con l'associazione **Cinema Vekio** per Girotondo e con l'**associazione Giari'Ntussia** per il comune di Manta)

- C3: **Raccolta delle adesioni, individuazione dei gruppi** del doposcuola, organizzazione di attività adatte ai gruppi individuati
- C4: **Allestimento degli spazi**
- C5: **Realizzazione del doposcuola** anche in periodi di chiusura delle scuole, realizzazione dell'estate ragazzi, ove necessario **accompagnamento ai servizi** del territorio per orientamento scolastico formativo e lavorativo
- C6: **Monitoraggio costante** dell'andamento dei doposcuola

MACROAZIONE D: Giovani protagonisti degli spazi aggregativi

Obiettivo specifico di riferimento: **Rendere i giovani protagonisti dei propri spazi di apprendimento e delle attività che vi si svolgono, coinvolgendoli nella progettazione e nell'organizzazione**

Sedi coinvolte: Associazione Girotondo cod. sede 139190, CAP codice sede: 139189; Giari 'Ntussia codice sede: 139203, Comune di Saluzzo cod. sede: 139210 (**Azione comune a tutte le sedi**)

Attività previste:

- D1: **Pianificazione del calendario delle attività partecipate, promozione e** reperimento dei giovani interessati
- D2: **Incontri di appropriazione degli spazi** da parte dei giovani e progettazione condivisa di miglioramenti delle sedi progettuali
- D3: **Organizzazione di attività formative** su tematiche ambientali, manutenzione degli spazi come beni comuni e sulla cittadinanza attiva a beneficio dei giovani
- D4: **Organizzazione** di eventi progettati in collaborazione tra giovani e adulti
- D5: **Promozione degli eventi (in collaborazione con i comuni di Corneliano e Piobesi,** partner di progetto); allestimento degli spazi per la realizzazione degli eventi
- D6: **Realizzazione di eventi** con i giovani aperti alla cittadinanza
- D7: **Monitoraggio** costante dell'andamento delle attività

MACROAZIONE DI SISTEMA

Come descritto al punto 2 del Programma, gli operatori volontari e gli enti di accoglienza saranno coinvolti in un percorso di Incontro/Confronto finalizzato a costruire una visione organica e d'insieme e a sentirsi pienamente attori del Programma di cui questo progetto fa parte, orientando le singole attività ed esperienze all'assunzione degli obiettivi generali e favorendo la co-costruzione di "nuove" letture e significati condivisi in relazione ai bisogni ed alle sfide che caratterizzano il Programma stesso.

Inoltre, con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale

Attività Promozione	A2:			X									
Attività Individuazione dei gruppi	A3:				X	X							
Attività Reperimento materiali	A4:					X	X						
Attività Realizzazione attività	A5:		X	X	X			X	X	X	X	X	X
Attività Realizzazione e distribuzione questionario	A6:							X	X	X	X	X	X
MACROAZIONE B: Prevenzione, promozione e protagonismo giovanile													
Attività Organizzazione e pianificazione	B1:	X	X	X									
Attività B2: Incontri di formazione				X	X	X							

Attività C3: Raccolta delle adesioni e individuazione dei gruppi				X	X							
Attività C4: Allestimento degli spazi					X							
Attività C5: Realizzazione del doposcuola						X	X	X	X	X	X	X
Attività C6: Monitoraggio dell'andamento del doposcuola						X	X	X	X	X	X	X
MACROAZIONE D: Giovani protagonisti degli spazi aggregativi												
Attività D.1: Pianificazione del calendario delle attività					X	X						
Attività D.2: Incontri con i giovani							X	X	X	X		

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione attiva, l'impegno sociale e politico** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che da anni operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione e informazione specifica** (come riportato al punto 16), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 6.1 del presente progetto.

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITÀ E SEDE	RUOLO E ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL VOLONTARIO
MACROAZIONE A: Agregazione e socializzazione dei giovani	A1: Progettazione delle attività pomeridiane e serali, organizzazione dei laboratori	Partecipa alle riunioni e collabora alle attività di progettazione
	A2: Promozione dei laboratori e delle attività pomeridiane e serali attraverso le scuole, la promozione in luoghi	Contribuisce alla promozione fornendo un contributo attivo

	frequentati dai giovani, le pagine social	
	A3: Individuazione di uno o più gruppi che fruiscono delle attività	Assiste gli operatori nell'individuazione dei gruppi
	A4: Reperimento dei materiali necessari e organizzazione degli spazi	Contribuisce all'organizzazione degli spazi
	A5: Realizzazione delle attività	È presente a tutte le attività realizzate
	A6: Realizzazione di un questionario di gradimento da far compilare ai giovani che fruiscono delle attività	Contribuisce alla costruzione del questionario e si occupa della distribuzione
MACROAZIONE B: Prevenzione, promozione e protagonismo giovanile	B1: Organizzazione e pianificazione delle attività di coinvolgimento dei giovani; coordinamento in rete con i tavoli territoriali che si occupano di tematiche giovanili	Partecipa alle riunioni di organizzazione delle attività

		B2: Organizzazione di incontri di formazione su tematiche adolescenziali	Partecipa alle formazioni
		B5: Riunioni organizzative per l' organizzazione di eventi sull'educazione aperti alla cittadinanza; reperimento dei materiali e allestimento degli spazi	Partecipa attivamente alle riunioni organizzative
		B6: Realizzazione di eventi con i giovani aperti alla cittadinanza	Partecipa agli eventi
MACROAZIONE Supporto scolastico	C:	C1: Riunioni di organizzazione e pianificazione delle attività di doposcuola	Partecipa attivamente alle riunioni
		C2: Promozione delle attività di doposcuola , comunicazione alle scuole delle attività proposte, comunicazione alle famiglie	Contribuisce alla promozione del doposcuola
		C3: Raccolta delle adesioni, individuazione dei gruppi del doposcuola, organizzazione di attività adatte ai gruppi individuati	Registra le adesioni

	C4: Allestimento degli spazi	Contribuisce all'allestimento degli spazi
	C5: Realizzazione del doposcuola anche in periodi di chiusura delle scuole, realizzazione dell'estate ragazzi, ove necessario accompagnamento ai servizi del territorio per orientamento scolastico formativo e lavorativo	Partecipa attivamente alle attività di doposcuola
	C6: Monitoraggio costante dell'andamento dei doposcuola	Partecipa alle riunioni di monitoraggio
MACROAZIONE D: Giovani protagonisti degli spazi aggregativi	D1: Pianificazione del calendario delle attività partecipate, promozione e reperimento dei giovani interessati	Partecipa alle riunioni di pianificazione del calendario attività
	D2: Incontri di appropriazione degli spazi da parte dei giovani e progettazione condivisa di miglioramenti delle sedi progettuali	Partecipa agli incontri con educatori e giovani

	D3: Organizzazione di attività formative su tematiche ambientali, manutenzione degli spazi come beni comuni e sulla cittadinanza attiva a beneficio dei giovani	Contribuisce all'organizzazione delle attività formative
	D4: Organizzazione di eventi progettati in collaborazione tra giovani e adulti	Contribuisce all'organizzazione di eventi
	D5: Promozione degli eventi ; allestimento degli spazi per la realizzazione degli eventi	Contribuisce attivamente alla promozione degli eventi
	D6: Realizzazione di eventi con i giovani aperti alla cittadinanza	Partecipa agli eventi
	D7: Monitoraggio costante dell'andamento delle attività	Partecipa alle riunioni di monitoraggio
MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica

	MONITORAGGIO	<p>Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi.</p> <p>Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione.</p> <p>Compilazione di specifici questionari di valutazione dell’esperienza.</p>
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso descritto al punto 21

6.4 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	COD SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITÀ	MACROAZIONI IN CUI VIENE COINVOLTO
1	Tutte le sedi	Tutor accompagnamento (a contratto dell’ente Provincia di Cuneo)	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di accompagnamento

1	Tutte le sedi	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSo)	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro
3	139190	Centrali nelle attività educative	Educatori del centro di aggregazione (a contratto con il Centro di Aggregazione)	Tutte le azioni
15		Partecipazione e supporto nelle attività	Volontari dell' associazione Cinema Vekkio , partner di progetto	Macroazioni A, B, C
15		Promozione e partecipazione alle attività	Volontari dell'associazione Girotondo	Tutte le azioni
4		Conduzione delle formazioni	Formatori esterni per incontri sulle tematiche di cittadinanza attiva	Azione D
20		Presenza agli eventi	Volontari di associazioni del territorio (protezione civile, associazione biblioteca...) e dipendenti degli enti locali	Macroazioni B e D

20		Contributo nell'aggancio dei giovani, contributo nell'individuazione dei ragazzi da includere nelle attività	Insegnanti	Macroazioni A e C
6	139189	Centrali nelle attività educative	Educatori dipendenti dell'ente con esperienza in attività di sostegno scolastico e attività ludo-didattiche	Tutte le azioni
1		Consulenza	Educatrice territoriale	Azione C
1		Consulenza	Psicologa Neuropsichiatria infantile	Supporta tutte le attività, particolare contributo alla macroazione B
3		Contatto con i servizi sociali, reperimento giovani target del progetto	Assistenti sociali	Azioni A, B, C
5		Contributo nell'aggancio dei giovani, contributo nell'individuazione dei ragazzi da includere nelle attività	Insegnanti delle scuole	Macroazioni A e C

4	139203	<p>A coppie lavorano all'interno del centro aggregativo con i giovani dell'associazione, supporto al gruppo giovani nello spazio serale.</p> <p>Coordinamento delle azioni del progetto fuoriclasse e dell'educativa di strada</p>	<p>Educatori dell'equipe comunale (contratto cooperativa sociale)</p>	Tutte le azioni
1		<p>Coordinamento delle attività dei progetti di sviluppo di comunità, sviluppo di percorsi formativi e a sostegno della genitorialità e di supporto a operatori e volontari presenti sul territorio</p>	<p>Referente delle attività socio-educative del comune di Manta, Consulente educativo, formatore (libero professionista, incarico diretto pubblica amministrazione)</p>	Macroazioni A, B e C
10		<p>Supporto organizzativo Presenza attiva durante le attività proposte (diurne e serali).</p> <p>Promozione degli eventi e partecipazione.</p>	<p>Volontari associazione Giari'Ntussia, ente partner di progetto</p>	Tutte le azioni

18		<p>Presenza a eventi specifici, messa a disposizione di tempo e materiali delle loro associazioni.</p> <p>Supporto alla logistica degli eventi.</p> <p>Promozione degli eventi.</p>	<p>Volontari di associazioni e gruppi informali della realtà mantese (pro loco, A.I.B., gruppo genitori oratorio, volontari società sportive, animatori della parrocchia)</p>	<p>Macroazioni B e D</p>
1		<p>Da volontario, supporto alla didattica durante le attività del progetto fuoriclasse 1 volta a settimana</p>	<p>Insegnante</p>	<p>Macroazione C</p>
1		<p>Da volontario, realizzazione di momenti di confronto e supporto all'equipe del centro</p>	<p>Psicologo</p>	<p>Macroazione B</p>
1		<p>Supporto nella diffusione e nel coordinamento delle attività</p>	<p>Assessore alle politiche sociali (Avvocato libero professionista)</p>	<p>Trasversale a tutte le azioni</p>
2		<p>Supporto alle iniziative</p> <p>Sostegno per e documentazione e progettazione</p>	<p>Impiegati Comunali (Contratto dipendenti comunali)</p>	<p>Trasversale a tutte le azioni</p>

2		Gestione di un modulo formativo e supporto alle iniziative	Dipendente comunale – Posizione organizzativa del Settore Cultura e Turismo	Trasversale a tutte le azioni
1		Gestione di moduli Formativi, supporto tecnico-informatico nella gestione degli strumenti di comunicazione digitale e nella definizione delle azioni di comunicazione (redazioni comunicati, campagne promozionali sui social media)	Dipendente comunale Referente dell'Ufficio stampa – gestione della comunicazione istituzionale (comunicati stampa, sito web istituzionale, social media)	Trasversale a tutte le azioni
4		Gestione di moduli Formativi, presentazione ai volontari dei servizi e delle modalità di funzionamento del servizio, coordinamento delle iniziative e attivazione delle procedure amministrative	Dipendente comunale - referente dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Saluzzo Progettazione nazionale ed europea su politiche giovanili e sviluppo di comunità	Trasversale a tutte le azioni
1	139210	Partecipazione alla stesura del calendario delle attività	Referenti e operatori del Tavolo delle politiche giovanili	Trasversale a tutte le azioni

2		Gestione di moduli Formativi, Supporto nell'organizzazione di eventi	Educatore Professionali dell'educativa di Strada – Progetto Approssimazioni Gestione del progetto “Approssimazioni”	Azioni A e D
---	--	---	--	-----------------

6.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 6.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Locali

COD SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
139190	Salone del CAG	Macroazioni A e D
	Aule	Macroazione C
	Spazi esterni per attività ludiche	Macroazione A
	Stanze per incontri	Trasversale a tutte le azioni
139189	Aule e laboratori	Macroazione C
	Salone	Macroazioni A e D

	Stanze per incontri	Trasversale a tutte le azioni
	Spazi esterni per attività ludiche	Macroazione A
139203	Sede associazione Giari N'Tussia	Trasversale a tutte le azioni
	Salone comunale	Trasversale a tutte le azioni
	SET - ludoteca Spazio della cucina Spazi di Cascina Aia (chiuso e aperto)	Macroazioni A e C
139210	Ufficio (presso Biblioteca – 1° piano)	Trasversale a tutte le attività di programmazione e promozione
	Spazio giovani con sala prove musicali	Macroazione A
	Zona multifunzione adatta ad accogliere servizi ed attività diverse rivolte ai giovani e alla popolazione di Saluzzo (con emeroteca,	Trasversale a tutte le azioni

	zona relax e n. 6 postazioni internet per il pubblico)	
Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro		Formazione dei volontari Tutoraggio al lavoro

Attrezzature

COD SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
139190	1 furgoncino del Circolo A.R.C.I. "Cinema Vekkio"	Trasversale a tutte le azioni
	1 Generatore e 2 amplificatori portatili	
	4 PC	
	1 Proiettore	
139189	4 pc, 1 video proiettore e 1 telo proiettore	Trasversale a tutte le azioni
	un furgoncino 9 posti	
	un tavolo da ping pong e 2 Calciobalilla	

139203	1 PC, 1 videoproiettore, impianto audio-stereo, 1 telo proiettore, 1 lavagna telematica	Trasversale a tutte le azioni
	1 Tavolo da ping-pong, 1 Calciobalilla	
139210	n. 1 postazione computer con stampante e connessione internet – a disposizione di ciascun operatore volontario durante l’orario di servizio n. 1 fotocopiatrice n. 1 scanner	Trasversale a tutte le azioni
	n. 1 telefono	
	1 lavagna magnetica 1 videoproiettore 1 telo proiezione m.3x2 e 1 monitor 52” 1 pc portatile	
PC, videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	Formazione dei volontari Tutoraggio al lavoro	

Materiali

COD SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
139190	Materiale di cancelleria e materiale per laboratori (carta, colori , pennelli, materiale per costruire come legno e plastica, stoffe, forbici, colle...), libri.	trasversale a tutte le attività
139189	Materiale di cancelleria e materiale per laboratori (carta, colori , pennelli, materiale per costruire come legno e plastica, stoffe, forbici, colle...), libri.	trasversale a tutte le attività
139203	Materiali di cancelleria e materiali e attrezzature per laboratori; Materiali e attrezzature sportive	trasversale a tutte le attività
139210	Riviste in Abbonamento Cancelleria varia Materiale comunicativo vario	trasversale a tutte le attività
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo		Monitoraggio
Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)		Formazione dei volontari
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula		Tutoraggio al lavoro

7. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Rispetto della normativa sulla privacy dei dati personali degli utenti, dei soci e delle persone di cui si viene a conoscenza durante la realizzazione delle attività progettuali.

8. Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Nessuno

9. Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE (denominazione ragione sociale e CODICE FISCALE)	ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI APPORTO
Comune di Corneliano d'Alba Cod. fiscale: 00324510049.	Trasversale a tutte le attività	Sostiene le attività associative con un contributo economico che permette il pagamento del canone d'affitto degli spazi presso cui vengono realizzate le azioni previste dal progetto. Sostiene le attività di comunicazione e promozione attraverso i propri canali comunicativi, in supporto a tutte le azioni.

<p>Unione Colline del Riddone</p> <p>Cod. fiscale: 03893430045</p>	<p>Trasversale a tutte le attività</p>	<p>Sostiene le attività associative con un contributo economico che permette il pagamento del canone d'affitto degli spazi presso cui vengono realizzate le azioni previste dal progetto.</p> <p>Sostiene le attività di comunicazione e promozione attraverso i propri canali comunicativi, in supporto a tutte le azioni.</p>
<p>A.R.C.I. "Cinema Vekkio "</p> <p>A.P.S</p> <p>Cod. fiscale: 90030300041</p>	<p>Trasversale a tutte le attività</p>	<p>Il circolo mette a disposizione: 10 soci educatori per circa 500 ore annuali per la gestione delle attività di animazione.</p> <p>Mette inoltre a disposizione materiale e strumentazione per lo svolgimento delle attività.</p>

<p>Associazione Giari'Ntussiaà</p> <p>Cod. fiscale: 94028590043</p>	<p>Trasversale a tutte le attività</p>	<p>L'associazione è fondamentale nella gestione del centro in cui si svolge il progetto di servizio civile, contribuisce attivamente a tutte le attività con un apporto costante dei suoi dieci volontari, per un totale di 200 ore.</p> <p>I volontari dell'associazione sono inoltre fondamentali nelle attività di comunicazione e aggancio dei giovani.</p>
---	--	---

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10. Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

11. Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

12. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs (vedi lettera di impegno allegata)

oppure

Certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13. Sede di realizzazione della formazione generale

La formazione generale si svolgerà:

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN) - **ente rete del programma**
- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN) - **ente rete del programma**

La formazione generale, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, in riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, verrà erogata anche con **modalità on line**.

Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto.

Si prevede l'erogazione con **modalità on line sincrona** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14. Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- “Cinema Vekkio”, Corso Riddone 3 - Corneliano d'Alba (CN)
- Centro Addestramento Professionale, Via Germatto 3 Fossano (CN)
- Salone comunale, piazza del Popolo, 1 – Manta (CN)
- Biblioteca Civica Lidia Beccaria Rolfi, presso il Quartiere, piazza Montebello 1 – Saluzzo (CN)
- Locali Approssimazioni – Spazio Giovani presso il Quartiere, piazza Montebello, 1 – Saluzzo (CN)
- Museo Casa Cavassa, Via San Giovanni 5 - Saluzzo (CN)
- Castiglia, piazza Castello - Saluzzo (CN)
- Municipio, via Macallè 9 - Saluzzo (CN)
- Fondazione Amleto Bertoni presso il Quartiere, piazza Montebello 1 – Saluzzo (CN)

15. Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

In linea e coerenza con l'esperienza grupale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al **Cooperative Learning**, approccio che utilizza il **coinvolgimento emotivo e cognitivo** del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi
 - i giochi di ruolo
 - le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Al fine di facilitare la partecipazione dei volontari agli incontri formativi previsti, si prevede l'erogazione di un monte ore pari al 30% del totale delle ore previste anche in modalità on line sincrona.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

16. Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 6.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE A CUI SI COLLEGA	FORMATORE	ORE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale –	Trasversale (tutte le aree)	LUSSO ALICE SASIA ANDREA PAOLA SANZONIO DANIELE RU	12

	<p>della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente.</p> <p>Il modulo prevede</p> <p>Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Organizzazione della prevenzione aziendale <p>Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</p> <p>Organi di vigilanza, controllo e assistenza</p>			
Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	<p>Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente</p> <p>Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.</p>	Trasversale a tutte le azioni	PIZZINI GIANNI SANDRA DUTTO CRANA GIORGIO EMILIO SIDOLI	4
Leggere i bisogni del territorio e stimolare la partecipazione giovanile	<p>Il modulo intende presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -vari modi in cui interpretare le richieste di un territorio -Come coinvolgere la popolazione, soprattutto quella giovanile ad eventi ed attività che rispondano a queste 	Macroazioni A e D	FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO CRANA GIORGIO PAOLO CARACCIO	4

	richieste			
Metodi Collaborativi	Il modulo intende presentare: -I principali metodi collaborativi usati nel lavoro con le comunità -il loro utilizzo durante gli incontri	Tutte le azioni	FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO CONTU ALBERTO PAOLO CARACCIO	4
Come mettere in comunicazione gli attori sociali di un territorio	Il modulo intende presentare: -Le motivazioni per cui è necessario lavorare in rete con tutti gli attori sociali -cenni di teoria dei gruppi -strumenti per sostenere il lavoro in rete	Tutte le azioni	PIZZINI GIANNI SANDRA DUTTO RENATO SACCO SILVIA ARNAUDO	4
Come organizzare attività ricreative per un target giovanile	Il modulo intende fornire gli strumenti pratici e teorici per la progettazione e la conduzione di attività ludiche e ricreative per i giovani (dalla progettazione, alla pubblicità, alla gestione pratica dell'incontro)	Macroazione A	FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO RENATO SACCO ALBERTO ISAIA	4
Educare all'ascolto: la relazione educativa e l'ascolto dell'altro	Il modulo si propone di fornire -cenni teorici sulla professione dell'educatore. -nozioni sulla centralità dell'ascolto come punto di partenza nella costruzione di una relazione pedagogicamente	Tutte le azioni	FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO CONTU ALBERTO PAOLO CARACCIO	6

	<p>significativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> -strumenti su come praticare un ascolto partecipato, accogliente e non giudicante. 			
<p>Il laboratorio creativo come strumento di socializzazione</p>	<p>Il modulo fornisce informazioni pratiche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progettazione e conduzione di laboratori creativi -utilizzo dei laboratori come strumento per favorire le relazioni sociali. 	<p>Macrazione A e B</p>	<p>FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO AURORA GIACOSA LEONARDO GILETTA</p>	<p>5</p>
<p>La lettura condivisa nell'infanzia: utilizzare albi illustrati come strumento di confronto e discussione con adulti e bambini</p>	<p>Il modulo fornisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -informazioni di base sulla letteratura per l'infanzia. -cenni pratici su come utilizzarli per introdurre attività e avviare discussioni. 	<p>Macroazione C</p>	<p>FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO FENOCCHIO CHIARA BRIGITTA ZUNINO</p>	<p>4</p>
<p>La progettazione educativa</p>	<p>Progettazione educativa, accompagnamento nel percorso, competenze e strategie per supporto e accompagnamento dei minori.</p>	<p>Macroazione C</p>	<p>GIACOMO PIETRANTONIO SANDRA DUTTO CONTU ALBERTO LEONARDO GILETTA</p>	<p>5</p>
<p>Educare alle emozioni e ai sentimenti</p>	<p>Il modulo si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"> -fornire cenni teorici sull'alfabetizzazione emotiva. -fornire strumenti pratici per guidare bambini e ragazzi a conoscere, discriminare ed 	<p>Tutte le azioni</p>	<p>FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO AURORA GIACOSA LEONARDO GILETTA</p>	<p>5</p>

	esprimere le loro sensazioni			
Bes, Dsa, e problemi comportamentali: come guidare bambini e ragazzi nell'apprendimento.	Il modulo fornisce: -definizione e caratterizzazione di BES e DSA e dei principali disturbi comportamentali (ADHD e DOP) . -strumenti per sostenere bambini e ragazzi con queste diagnosi nello studio e nei compiti	Macroazione C	FERRENTINO DONATELLA SANDRA DUTTO FENOCCHIO CHIARA LEONARDO GILETTA	6
Roma non è stata costruita in un giorno: suggerimenti per accompagnare gli adolescenti nell'acquisizione di maggiore motivazione nello studio.	Il modulo intende fornire ai volontari strategie per aiutare gli adolescenti a sentirsi maggiormente motivati nel loro percorso di studi.	Macroazione C	GIACOMO PIETRANTONIO SANDRA DUTTO CLAUDIO GORLIER ALBERTO ISAIA	4
Portare l'apprendimento fuori dalla scuola.	Il modulo intende fornire strumenti e strategie per condurre visite didattiche presso mostre e musei e su come trasformare una semplice uscita sul territorio in una opportunità di imparare.	Tutte le azioni	PIZZINI GIANNI STEFANIA ARNOLFO CLAUDIO GORLIER BRIGITTA ZUNINO	5
TOTALE ORE				76

La durata totale della formazione specifica sarà di 76 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 16.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

17. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Lusso Alice Pinerolo 23/09/81	laurea in architettura titolare di uno studio che opera nel campo della sicurezza dei cantieri e nel settore della prevenzione incendi	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
Sasia Andrea, Fossano, 15/01/1964	Diploma Perito Elettrotecnico Contabilità, gestione impianti e segreteria. Attestato di addetto antincendio a rischio medie.	
Paola Sanzonio, Torino 30/04/1969	laurea in architettura titolare opera nel campo della sicurezza dei cantieri e nel settore della	

	prevenzione incendi	
Daniele Ru nato a Lanzo Torinese il 20.10.1972	Laurea in Ingegneria; Responsabile Tecnico Area Sicurezza del Gruppo Torino Progetti Soc. Ing. Srl; Rsp del Comune di Saluzzo; Consulente aziendale in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; formatore sulla sicurezza per P.A., aziende, industrie	
Ferrentino Donatella, Savigliano 02/06/1982	<p>Laurea triennale in scienze dell'educazione.</p> <p>Educatrice Professionale in servizio al Cap con esperienza pluriennale in ambito di sostegno educativo e ascolto con particolare attenzione agli adolescenti, esperienza di accompagnamento e sostegno alle famiglie.</p> <p>competenza nella progettazione e conduzione di eventi partecipati.</p> <p>esperienza di tutoraggio e OLP volontari del servizio civile.</p>	<p>Leggere i bisogni del territorio e stimolare la partecipazione giovanile</p> <p>Metodi Collaborativi</p> <p>Come organizzare attività ricreative per un target giovanile</p> <p>Educare all'ascolto: la relazione educativa e l'ascolto dell'altro</p> <p>Il laboratorio creativo come strumento di socializzazione</p> <p>La lettura condivisa nell'infanzia: utilizzare albi illustrati come strumento di confronto e discussione con adulti e bambini</p> <p>Educare alle emozioni e ai sentimenti</p> <p>Bes, Dsa, e problemi comportamentali: come guidare bambini e ragazzi nell'apprendimento.</p>
Pizzini Gianni, Cuneo 04/10/1960	Diploma di Tecnico Geometra	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di

	<p>Coordinatore educativo, Operatore Socio Sanitario</p> <p>Esperienza come tecnico di laboratori Centri Diurni, con esperienza nel sostegno educativo e ascolto attivo.</p> <p>Esperienza di tutoraggio e Olp volontari del servizio civile.</p>	<p>progetto</p> <p>Come mettere in comunicazione gli attori sociali di un territorio</p> <p>Portare l'apprendimento fuori dalla scuola.</p>
<p>Giacomo Pietrantonio, Mondovì 29/06/1997</p>	<p>Attestato di qualifica elettrotecnico Operatore Volontario del Servizio Civile nell'anno 2019</p> <p>Attualmente assunto al CAP</p>	<p>Roma non è stata costruita in un giorno: suggerimenti per accompagnare gli adolescenti nell'acquisizione di maggiore motivazione nello studio.</p> <p>La progettazione educativa</p>
<p>Cinzia Cuzzilla, Fossano 02/06/1978</p>	<p>Diploma di laurea della scuola per Educatori</p> <p>Educatrice Professionale in servizio al Cap con esperienza in ambito di sostegno socio-educativo con attenzione alla fascia della scuola elementare</p> <p>Tutor dei tirocinanti dell'università di Scienze dell'Educazione</p>	<p>Come organizzare attività culturali in chiave partecipativa.</p>
<p>Stefania Arnolfo Saluzzo, 27/08/1986</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza, assessore alle politiche sociali.</p>	<p>Portare l'apprendimento fuori dalla scuola.</p>
<p>Sandra Dutto Cuneo 07/07/77</p>	<p>Laurea in scienze dell'educazione, consulente educativa e coordinatrice progetti di sviluppo di comunità.</p> <p>Formatrice metodo kaloi</p>	<p>Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto</p> <p>Come mettere in comunicazione gli attori sociali di un territorio</p> <p>Leggere i bisogni del</p>

		<p>territorio e stimolare la partecipazione giovanile</p> <p>Metodi Collaborativi</p> <p>Come organizzare attività ricreative per un target giovanile</p> <p>Educare all'ascolto: la relazione educativa e l'ascolto dell'altro</p> <p>Il laboratorio creativo come strumento di socializzazione</p> <p>La lettura condivisa nell'infanzia: utilizzare albi illustrati come strumento di confronto e discussione con adulti e bambini</p> <p>Educare alle emozioni e ai sentimenti</p> <p>Bes, Dsa, e problemi comportamentali: come guidare bambini e ragazzi nell'apprendimento.</p> <p>La progettazione educativa</p> <p>Roma non è stata costruita in un giorno: suggerimenti per accompagnare gli adolescenti nell'acquisizione di maggiore motivazione nello studio.</p> <p>Come organizzare attività culturali in chiave partecipativa.</p>
<p>Crana Giorgio Nato a Torino 30/03/1965</p>	<p>Laureato in Architettura presso il politecnico di Torino nel 1994.</p> <p>presidente di "Cinema Vekkio", partner di progetto, e responsabile della sicurezza dal 1998.</p> <p>Organizzatore, responsabile della biglietteria e della produzione del festival "Collisioni"</p>	<p>Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto</p> <p>Leggere i bisogni del territorio e stimolare la partecipazione giovanile.</p> <p>Come organizzare attività culturali in chiave partecipativa.</p>

<p>Contu Alberto Nato ad Alba 11/06/1978</p>	<p>Laureato in Scienze dell'educazione conseguita presso l'Università degli studi di Torino nel 2005.</p> <p>Educatore professionale presso "Cinema Vekio" a partire dall'anno 2005: pluriennale esperienza nella gestione di attività rivolte ai minori e alla cittadinanza.</p>	<p>I metodi collaborativi</p> <p>Educare all'ascolto</p> <p>La progettazione educativa</p>
<p>Fenocchio Chiara Nata ad Alba 15/02/1981</p>	<p>Laurea in comunicazione interculturale conseguita presso l'università degli studi di Torino nel 2006.</p> <p>Educatore professionale presso "Cinema Vekio" dal 2006: pluriennale esperienza nella gestione delle attività ricreative e formative rivolte a minori.</p> <p>Volontaria e progettista dell'Associazione Girotondo dal 2018.</p>	<p>La lettura condivisa nell'infanzia: utilizzare albi illustrati come strumento di confronto e discussione con adulti e bambini</p> <p>Educare alle emozioni e ai sentimenti</p> <p>Bes, Dsa e problemi comportamentali, come guidare i bambini e i ragazzi nell'apprendimento</p>
<p>Aurora Giacosa Nata a Torino 1/06/1962</p>	<p>Educatore professionale, titolo conseguito presso la Scuola di Riqualificazione per Educatori Professionali dell'ASL CN2 nel 1994.</p> <p>Esperienza con minori disabili dal 1978 al 1980</p> <p>Esperienza con disabili psichiatrici dal 1982 al 1989.</p> <p>Esperienza con disabili adulti dal 1990 al 2007</p> <p>Esperienza con Senza fissa dimora dal 2008 al 2016.</p> <p>Esperienza con i richiedenti</p>	<p>Il laboratorio creativo</p> <p>Educare alle emozioni e ai sentimenti.</p>

	<p>asilo dal 2017 al 2018</p> <p>Corsi di formazione in psicomotricità relazionale dal 1978 al 1982.</p> <p>Corsi presso la scuola polivalente per Insegnanti di Sostegno dal 1990 al 1993.</p>	
<p>Claudio Gorlier Nato ad Alba 21/08/1986</p>	<p>Laurea in Scienze dell'Educazione conseguita presso l'Università degli Studi di Torino nel 2009</p> <p>Volontario del S.C.V. nell'anno 2015.</p> <p>Educatore professionale del Circolo A.R.C.I. "Cinema Vekio" dal 2016: pluriennale esperienza in progetti rivolti ai minori e alla cittadinanza</p>	<p>Roma non è stata costruita in un giorno: suggerimenti per accompagnare gli adolescenti nell'acquisizione di maggiore motivazione nello studio.</p> <p>Portare l'apprendimento fuori dalla scuola.</p>
<p>Renato Sacco Nato ad Alba 5/10/1993</p>	<p>Volontario del centro di aggregazione "Cinema Vekio"</p> <p>Volontario del S.C.V. nell'anno 2015.</p> <p>Pluriennale esperienza nell'organizzazione di eventi e attività rivolti a minori e cittadinanza.</p>	<p>Come mettere in comunicazione gli attori sociali.</p> <p>Come organizzare attività ricreative per un target giovanile.</p>
<p>Emilio Sidoli nato a Savigliano il 24.02.1964</p>	<p>Lauree in Scienza Politiche e Giurisprudenza;</p> <p>funzionario presso Settore Servizi alla Persona del Comune di Saluzzo e poi coordinatore dello Staff del Sindaco di Saluzzo;</p> <p>responsabile progettazione</p>	<p>Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto</p>

	<p>europea e sviluppo sostenibile;</p> <p>da dicembre 2020 Posizione organizzativa per il Settore Cultura e turismo</p>	
<p>Silvia Arnaudo nata a Saluzzo il 04.02.1988</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza, operatrice sociale e progettista sociale per il Consorzio Monviso Solidale dal 2015 al 2021 (ambiti: politiche giovanili, sviluppo di territorio, animazione di comunità, accoglienza ed integrazione, supporto alle categorie fragili); dal 2021 progettista in ambito socio culturale per il Comune di Saluzzo, Ufficio Progettazione</p>	<p>Come mettere in comunicazione gli attori sociali del territorio</p>
<p>Daniela Grande nata a Cuneo il 24.09.1971</p>	<p>Laurea in lettere classiche</p> <p>corso di specializzazione in didattica generale e museale</p> <p>referente dei Servizi museali e culturali del Comune di Saluzzo</p>	<p>Come organizzare attività culturali in chiave partecipativa</p>
<p>Paolo Caraccio nato a Torino il 22.12.1971</p>	<p>Attestato di Educatore Professionale;</p> <p>educatore professionale e coordinatore di progetti per il Consorzio Monviso Solidale</p>	<p>Leggere i bisogni del territorio e stimolare la partecipazione giovanile;</p> <p>metodi collaborativi;</p> <p>educare all'ascolto: la relazione educativa e l'ascolto dell'altro</p>
<p>Leonardo Giletta nato a Savigliano il 05.06.1994</p>	<p>Laurea Interfacoltà per Educatore Professionale; educatore del progetto "ApprossimAzioni"; ideatore e coordinatore del progetto</p>	<p>Il laboratorio creativo come strumento di socializzazione;</p> <p>educare alle emozioni e ai</p>

	<p>“APPerò che borgo”.</p>	<p>sentimenti;</p> <p>BES, DSA e problemi comportamentali: come guidare bambini e ragazzi nell’apprendimento; la progettazione educativa</p>
<p>Alberto Isaia nato a Saluzzo il 03.12.1979</p>	<p>Laurea Interfacoltà per Educatore Professionale;</p> <p>Diploma di Counselor Professionista Centrato sulla Persona;</p> <p>referente per il Comune di Saluzzo del progetto “ApprossimAzioni” e dell’educativa di strada</p>	<p>Come organizzare attività ricreative per un target giovanile;</p> <p>Roma non è stata costruita in un giorno: suggerimenti per accompagnare gli adolescenti nell’acquisizione di maggiore motivazione nello studio.</p>
<p>Brigitta Zunino nata a Carmagnola (TO) il 23.03.1989</p>	<p>Laurea in Beni culturali;</p> <p>guida turistica;</p> <p>operatrice didattica e museale presso il Musli di Torino e i Musei di Saluzzo;</p> <p>coordinatrice del Museo tipografico Rondani di Carmagnola;</p> <p>dal 2020 operatrice della Sezione Ragazzi della Biblioteca di Saluzzo e referente dei servizi educativi dei Musei di Saluzzo</p>	<p>La lettura condivisa nell’infanzia: utilizzare albi illustrati come strumento di confronto e discussione con adulti e bambini;</p> <p>portare l’apprendimento fuori dalla scuola</p>

18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) Giovani con minori opportunità

3

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Sì

b. Certificazione.

Specificare la certificazione richiesta

--

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

La scelta di destinare 3 posti di questo progetto a giovani con difficoltà economiche nasce dall'esperienza degli enti e in particolar modo del CAP di Fossano e dell'Associazione Girotondo e dalla necessità di fornire opportunità a giovani svantaggiati. Si è stati inoltre sollecitati a tale scelta da diversi enti territoriali con cui i due enti collaborano (per es. Comuni di Fossano, Corneliano e Piobesi, Servizi Socio-Sanitari, scuole, cooperative sociali, ecc ...).

L'attività di informazione avviene durante l'intero periodo dell'anno anche con il coinvolgimento diretto dei giovani che stanno svolgendo il Servizio Civile Universale presso l'istituto. Alleati di comunicazione per la comunicazione sono gli InformaGiovani territoriali, i comuni, i Centri per l'Impiego, le Agenzie formative, i Patronati, le cooperative sociali, le

parrocchie, le associazioni di volontariato in quanto presso questi servizi transita il 100% dei soggetti target.

Si provvede inoltre a diffondere con continuità le informazioni inerenti il Servizio Civile Universale, sia come esperienza possibile per i giovani, con dettagliata descrizione delle opportunità in generale, sia come esperienza possibile all'interno dell'istituto e degli Enti partner, in particolare prevedendo passaggi in altri Istituti di istruzione superiori ed evidenziando la possibilità per i giovani con minori opportunità.

In prossimità della pubblicazione del bando si intensifica la pubblicizzazione del Servizio Civile e dei progetti approvati, attraverso la stampa, le televisioni e le radio locali, il sito web associativo e quello dell'Informagiovani dei comuni interessati, oltre che quello del Comune di Cuneo, organizzando incontri informativi con i responsabili dei progetti stessi e/o con i rispettivi Operatori Locali di Progetto (OLP), figure di riferimento per i volontari nelle strutture in cui sono accolti. Gli altri enti co-progettanti inoltre contribuiscono alla comunicazione, a supporto dei due enti interessati da questo aspetto.

In linea con la metodologia del Service Design, i Touchpoint individuati anche per i giovani con minori opportunità sono i seguenti:

Tipologia Touchpoint	Descrizione
<p>Interpersonale:</p> <p>Giovani del servizio civile</p> <p>Operatori Informagiovani e dei servizi socio assistenziali e del Centro per l'impiego</p> <p>OLP</p> <p>Passaparola</p> <p>Alleati di comunicazione</p>	<p>Il punto di forza dei contatti con i Giovani sono le persone. In un sistema che privilegia il protagonismo dei giovani, siamo consapevoli che anzitutto i volontari (e gli ex volontari) sono il principale Touchpoint con i giovani.</p> <p>In seconda battuta vengono i professionisti: operatori dell'Informagiovani, in particolare quello del Comune di Fossano che costituisce anche il riferimento ufficiale per i giovani monregalesi, gli OLP e gli Alleati di comunicazione.</p> <p>In particolare, per questa campagna rivolta ai giovani con minori opportunità (in carico ai servizi socio-sanitari e/o centri per l'impiego) si ritiene prioritario curare l'informazione e la comunicazione con gli operatori di quegli enti "Alleati" in grado di raggiungere in modo specifico il maggior numero possibile di giovani di tale fascia (Centri impiego, Informagiovani, patronati, parrocchie, associazioni</p>

	<p>di volontari, scuole, ...).</p> <p>Le numerose persone che vengono a contatto con l'associazione (soci volontari, istruttori, sportivi che partecipano alle diverse attività associative), verranno utilizzate per veicolare un'informazione attraverso il passaparola.</p> <p>Eventi-chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Passaggi nelle scuole da parte dei Giovani in servizio civile, ● Eventi, come quelli indicati al punto 2 del programma, ● Specifiche comunicazioni (telefonate, mail, ...) con operatori dell'Informagiovani di Fossano, del Centri impiego, dei patronati, delle parrocchie, delle associazioni di volontariato. ● Comunicazioni presso la sede associativa e/o attraverso specifici messaggi a tutte quelle persone che partecipano a vario titolo alle attività del CAP e dell'associazione Girotondo (con il supporto dell'associazione Cinema Vekio). ● Infoday peer-to-peer con i giovani in servizio, nel periodo di apertura del bando nelle sedi principali della rete dei partner sul territorio.
<p>Digitale:</p> <p>Sito del Cap e dell'associazione Girotondo, dei Comuni di Fossano, Corneliano, Piobesi e della Provincia di Cuneo</p> <p>Social network</p> <p>mailing list</p>	<p>Nel tempo, il contatto digitale si è diffuso capillarmente presso la popolazione giovanile. Il Comune di Fossano attraverso il sito del suo informagiovani ha da numerosi anni dedicato un sito specifico alla comunicazione con i giovani, oltre ad avere una pagina Facebook</p> <p>Per veicolare informazioni specifiche a far conoscere alle famiglie ed ai giovani che possiedono i requisiti di questo progetto per i giovani con minori opportunità</p> <p>Anche il sito dell'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo fornirà informazioni utili a raggiungere il maggior numero di utenti e anche i social relativi.</p> <p>Il CAP e Girotondo utilizzeranno inoltre le proprie mailing list per inviare una specifica comunicazione alle famiglie ed agli enti con cui sono in contatto.</p>
<p>Tradizionali:</p>	<p>Dai dati acquisiti ogni anno in fase di selezione,</p>

Stampati Giornali	mediante questionari sulla efficacia della comunicazione, anche i tradizionali touchpoint mantengono la propria valenza, sia presso i target specifici (specie i giovani con minori opportunità) che presso gli alleati di comunicazione e pertanto si continua ad investire su di essi con comunicati, conferenze stampa e la ideazione di stampati (per es. cartoline, volantini, ...).
----------------------	--

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

Vista la tipologia di giovani con minori opportunità individuata per tale progetto si immagina di incrementare le ore di affiancamento dell'Operatore Locale di Progetto rispetto al minimo previsto dalla normativa del Servizio Civile (10 ore settimanali) per entrambe le sedi di accoglienza interessate.

Oltre a ciò alcuni educatori del CAP di Fossano e dell'Associazione Girotondo si preoccuperanno di tali giovani affiancandoli nella gestione delle diverse attività (quando non c'è OLP) ed offrendo ulteriori occasioni per approfondire o capire i contenuti della formazione specifica fornita con tale progetto (così come descritta al punto 16).

20) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.

20.1) Paese dell'U.E

20.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

- **Continuativo**
- **Non continuativo**

20.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

20.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)

20.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli

aggiuntivi riferiti alla misura (*)

20.5) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)

20.5 a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

20.6) Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)

20.7) Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza	Sedi di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero Operatori Volontari	Operatore locale di progetto o estero

--	--	--	--	--	--	--	--

21) Tutoraggio X

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo settimanale, una durata complessiva pari a **22 ore**, di cui 3 in microgruppo e 6 individuali, secondo la seguente articolazione:

1. "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo

Durata: 4 ore

2. Job Club "Prospettive"

Modalità: gruppo

Durata: 3 ore

3. Job Club "La ricerca"

Modalità: gruppo

Durata: 3 ore

4. Job Club "La candidatura e la selezione"

Modalità: gruppo

Durata: 3 ore

5. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Modalità: microgruppo (max 6 op. voll.)

Durata: 3 ore

6. Identificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

Modalità: individuale

Durata: 2 ore

7. Validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

Modalità: individuale

Durata individuale: 4 ore

Riepilogo

- Bilancio dell'Esperienza - 4 ore (gruppo)
- Job Club – 9 ore (gruppo)
- Consulenza Orientativa – 3 ore (microgruppo)
- Identificazione e validazione delle competenze - 6 ore (individuale)

Tabella di sintesi

ATTIVITÀ	ULTIMO TRIMESTRE - SETTIMANE										
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°
1 BDE	4h										
2 JOB CLUB		3h									
3 JOB CLUB			3h								
4 JOB CLUB				3h							
5 CONS. ORIENTATIVA					3h						
6 IDENTIF. COMPETENZE							1h	1h			
7 VALIDAZ. COMPETENZE									1h	2h	1h

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, fatta eccezione per l'ultimo incontro di Consulenza Orientativa, "Il mio CV + Ricerca assistita", che si svolgerà presso un'aula informatica che verrà identificata tra le sedi di progetto, in base ai volontari coinvolti.

21.2) Attività obbligatorie (*)

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell'elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 4 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

- attraverso il *Bilancio dell'Esperienza* si intende supportare i volontari in un percorso di autovalutazione e riflessione sull'esperienza che stanno svolgendo, propedeutico alla redazione del Curriculum Vitae (Youthpass oppure Skills profile tool for Third Countries Nationals) e alla redazione del Dossier del Cittadino all'interno del percorso di IVC di seguito descritto,
- gli incontri seminariali di *Job Club* sono finalizzati a sostenere ed accompagnare gli op. volontari nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nelle fasi di ricerca,
- la *Consulenza Orientativa* sostiene l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. Ha come output la revisione individualizzata del CV, la ricerca assistita di lavoro on line e la risposta ad annunci

con il supporto dell'orientatore, al fine di mettere in pratica quanto appreso durante gli incontri di Job Club,

- il "Servizio di Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali" è un servizio che risponde alle esigenze di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio di competenze acquisito durante il servizio dai volontari al fine di agevolare e mettere in evidenza l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita in contesti di apprendimento non formali ed informali, l'inserimento lavorativo, la mobilità geografica. Per il volontario rappresenta certamente un momento di riflessione, messa in trasparenza e valorizzazione formale delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager / orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di Job Club potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Nel processo di IVC saranno coinvolti gli operatori previsti dalla normativa della Regione Piemonte nella D.D. 18 settembre 2017, n. 849 - "figure a presidio del sistema"

Con riferimento ai singoli incontri indicati al punto 21.2:

1. Bilancio dell'Esperienza

Argomenti:

- Introduzione al percorso di tutoraggio
- Introduzione al concetto di competenza
- Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate
- Il Dossier del Cittadino (funzionale al percorso di IVC), cos'è e come predisporlo

2. Job Club "Prospettive"

Argomenti:

- Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)
- Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)
- Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

3. Job Club "La ricerca"

Argomenti:

- Le strategie e i canali della ricerca
- I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)

- Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)
- La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

4. Job Club “La candidatura e la selezione”

Argomenti:

- Il curriculum (Youthpass) e la lettera di accompagnamento
- La telefonata
- I form on-line
- La costruzione di un'auto-presentazione efficace
- Le “regole” fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

5. Consulenza Orientativa “Il mio CV + Ricerca assistita”

Argomenti:

- Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi
- Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpass oppure Skills profile tool for Third Countries Nationals
- Ricerca on line assistita
- Rinvio diretto al Centro per l'Impiego o ad una delle Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro (attraverso contatto telefonico, mail, compilazione aree riservate portali dedicati).

6. Identificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

- Accoglienza ed informazione
- Ricognizione delle esperienze dichiarate dalla persona
- Prima individuazione delle competenze corrispondenti alle esperienze maturate
- Produzione delle evidenze
- Selezione delle evidenze
- Cv europass
- Dossier del cittadino: dossier delle evidenze e dossier delle esperienze

7. Validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

- Analisi delle evidenze ed individuazione delle competenze potenzialmente validabili
- Definizione dei contenuti del colloquio e sua realizzazione
- Strutturazione e somministrazione di eventuali prove
- Formulazione del giudizio di validazione delle competenze
- Comunicazione al volontario/a degli esiti e rilascio documenti di validazione (attestato di validazione delle competenze in caso di esito positivo)

21.3) Attività opzionali

I volontari saranno invitati a partecipare alle seguenti attività opzionali inerenti

- **Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani**

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro, sulle modalità di ricerca, sulle opportunità formative

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori, agenzie formative, tutor ITS...).

Sede: Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- **Appuntamenti sulle opportunità Europee presso Europe Direct**

Si tratta di incontri relativi ad informazioni su politiche, programmi e priorità dell'UE volti anche a facilitare la mobilità in Europa, con particolare attenzione alle proposte di Erasmus+ per studiare, formarsi e lavorare in un altro paese.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e consulenti dello Sportello di Cuneo afferenti a Europe Direct, che agisce come intermediario tra l'Unione europea e i cittadini a livello locale e si occupa di informazione e comunicazione sul territorio, organizzando iniziative e progetti rivolti ai cittadini.

Sede: Centro EUROPE DIRECT Cuneo – Piemonte, area sud ovest

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- **Consulenza orientativa individuale**

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

Sede: Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

Sede: Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 2 ore

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

O.R.So. s.c.s. Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

- Accredитamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)
- Iscrizione nell'elenco della Regione Piemonte degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD 380/A1504B/2021- Aggiornamento e nuovi inserimenti nell'elenco regionale degli Enti Titolati e dei relativi Esperti in Tecniche di Certificazione 2021 (ETC))

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 16.05.2022

Coordinatore responsabile Servizio
Civile

Dott. Alessandro Risso

(firmato digitalmente)
